

**Quali criteri
utilizzano gli
insegnanti quando
attribuiscono una
nota in
una prova scritta?**

Miriam Salvisberg

PhD, Ricercatrice SUPSI-DFA,
CIRSE

**Riconoscere e accogliere
la complessità**

18 agosto 2023

Domande guida della presentazione

Cosa sono i criteri?

Perché sono importanti?

Quali tipi di criteri, quando e come vengono utilizzati dagli insegnanti?

Quali riflessioni e possibili sviluppi?

Cosa sono i criteri?

I criteri sono gli elementi che esprimono le **qualità** che gli insegnanti e gli studenti osservano nel lavoro degli studenti come **evidenze dell'apprendimento**.

Possono essere formulati e comunicati in vari modi, ad esempio con rubriche, liste di controllo e domande guida (trad. libera, Brookhart, 2022, p.21).

I criteri definiscono gli obiettivi di apprendimento in termini operativi. Dal generale allo specifico, dall'astratto al concreto.
Criteri, indicatori, descrittori

Criteria di valutazione

RUBRICA ANALITICA SULLA CREATIVITÀ

Criteri	Livelli		
	Imitativo	Ordinario/ routinario	Creativo
Profondità e qualità delle idee	Le idee non rappresentano concetti importanti.	Le idee si rifanno a concetti importanti provenienti da contesti o discipline uguali o simili.	Le idee si a concetti importanti provenienti da contesti o discipline differenti.
Varietà di fonti	Il prodotto creato si basa su una sola fonte e / o le fonti non sono affidabili o appropriate.	Il prodotto creato si basa su un insieme limitato di fonti e media.	Il prodotto attinge a una varietà di fonti, inclusi diversi contesti, media, persone e esperienze personali.
Organizzazione e combinazione delle idee	Le idee vengono copiate o riformulate dalla fonte o dalle fonti consultate.	Le idee sono combinate in varie modalità a partire dal pensiero degli altri (ad esempio, sulla scorta degli autori delle fonti consultate).	Le idee vengono combinate in modi originali per risolvere un problema, affrontare un problema o creare qualcosa di nuovo.

Piricò et al., 2023, p.50

Criteria di riuscita (soglia di accettabilità)

Punteggi	Giudizio	Voto sintetico
5 descrittori di criteri nei livelli eccellenti e nessuno sotto l'intermedio	Ottimo	6
Prevalenza di descrittori di criteri nei livelli eccellenti e comunque non più di uno sotto l'intermedio	Molto buono	5.5
Prevalenza di descrittori di criteri nei livelli intermedi e comunque nessun descrittore sotto l'essenziale	Buono	5
Almeno due descrittori di criteri nei livelli intermedi e due essenziali, ma nessuno nel livello parziale	Buono	4.5
Prevalenza di descrittori di criteri nei livelli essenziali con al massimo un criterio parziale	Sufficiente	4
Due o più criteri parziali	Insufficiente	3/3.5

Tabella 3.7- Regola logica per l'attribuzione di giudizi e voti sintetici

Le idee vengono combinate in modi originali e sorprendenti per risolvere un problema, affrontare un problema o creare qualcosa di nuovo.

Piricò et al., 2023, p.63

Perché sono importanti?

Importanza dei criteri



Quali tipi di criteri, quando e come vengono utilizzati dagli insegnanti?

Definizione dei criteri

- Fase del processo valutativo molto implicito.
- Nessun insegnante intervistato menziona i termini criteri o indicatori.
- Si trovano sottoforma di risultati o di procedure corrette per ogni esercizio, accompagnati dai punteggi.
- Sono pensati soprattutto durante la costruzione della prova, ma tranne un insegnante, vengono scritti in seguito: alcuni li scrivono nel foglio delle soluzioni altri da nessuna parte.
- Riferimento ai piani di studio ma non direttamente, tranne un insegnante.
- Con gli allievi c'è condivisione dei contenuti, in un caso della scala dei punteggi ma non dei criteri.
- Criteri di riuscita: un insegnante parla di competenze di base nei primi due fogli. Altri utilizzano le scale con i punteggi, costruite in diversi modi: 2/3,... formule,...

Salvisberg, 2021

No, perché $0,3 = 1/3$,
dunque razionale ». (4
punti)

PUNTI 8

b) distr $(2) \frac{1}{2}x - 1 + \frac{3}{5} - \frac{2x}{5} = -\frac{2}{3}$

raggr. $(2) \frac{1x}{10} - \frac{2}{5} = -\frac{2}{3} \quad | +\frac{2}{5} \text{ Inverso (1)}$

$\frac{x}{10} = -\frac{2}{3} + \frac{2}{5} \quad (2) \text{ raggrupp.}$

$\frac{x}{10} = -\frac{2}{15} \quad | \cdot 10 \quad (1) \text{ Inverso}$

3. Scrivi una frase utilizzando correttamente i termini: SUPERFICIE, ESTENSIONE, AREA. Se lo ritieni opportuno, puoi fare un esempio:

oppure esempio

Definizione dei criteri

- Fase del processo valutativo molto implicito.
- Nessun insegnante intervistato menziona i termini criteri o indicatori.
- Si trovano sottoforma di risultati o di procedure corrette per ogni esercizio, accompagnati dai punteggi.
- Sono pensati soprattutto durante la costruzione della prova, ma tranne un insegnante, vengono scritti in seguito: alcuni li scrivono nel foglio delle soluzioni altri da nessuna parte.
- Riferimento ai piani di studio ma non direttamente, tranne un insegnante.
- Con gli allievi c'è condivisione dei contenuti, in un caso della scala dei punteggi ma non dei criteri.
- Criteri di riuscita: un insegnante parla di competenze di base nei primi due fogli. Altri utilizzano le scale con i punteggi, costruite in diversi modi: 2/3,... formule,...

Salvisberg, 2021

Esercizio 1	Capire quale operazione svolgere. Applicare gli algoritmi presentati. Valutare, nel caso della sottrazione, quale numero è il sottraendo.
Esercizio 2a	Ordinare sei numeri dal minore al maggiore.
Esercizio 2b	Capire quale operazione svolgere. Applicare gli algoritmi presentati. Stima.
Esercizio 3	Individuare la stima migliore fra tre proposte.
Esercizio 4	Valutare quali calcoli svolgere mentalmente e quali con un algoritmo. Applicare gli algoritmi appresi.
Esercizio 5	Trovare le cifre mancanti, considerando riporti e prestiti.
Esercizio 6	Risolvere situazione individuando l'operazione corretta. Applicare l'algoritmo appreso.

Competenze matematiche: applicare gli algoritmi										1	2
	ADD. Es.1	ADD. Es.2		Sott. Es.1	Sott. Es.2		Molt. Es.1	Molt. Es.2 <i>x 12</i>			
	✓			✓	✓		✓	✓		✓	
	✓			✓	✓		✓	✓		✓	
	Rip.			✓			✓	Case.		✓	

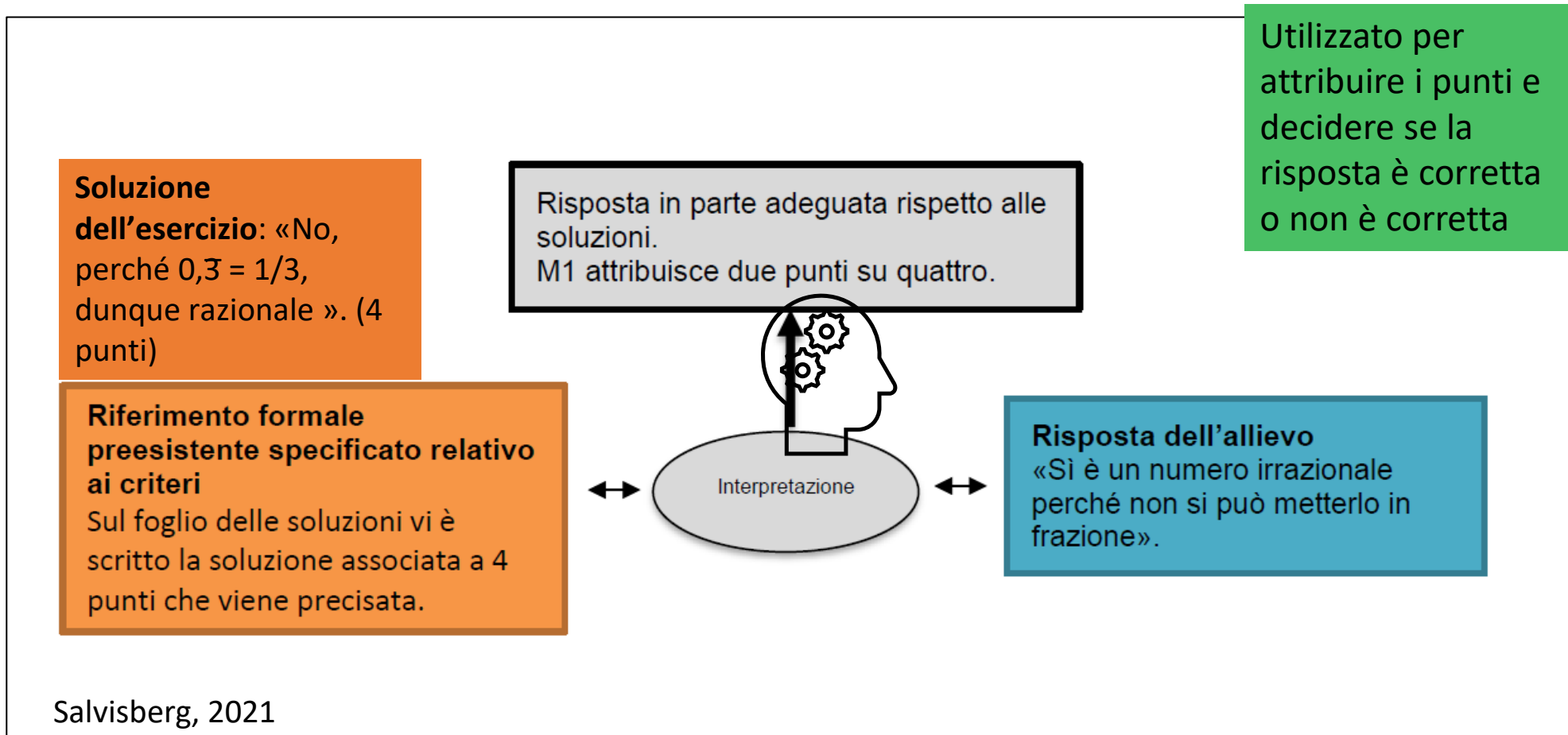
I riferimenti effettivamente utilizzati durante l'interpretazione (correzione della prova)

Referenzializzazione,
Mottier Lopez, 2017

Gli insegnanti fanno riferimento (Salvisberg, 2021):

- ai criteri
- alla rappresentazione del livello di competenza di matematica dell'allievo (difficoltà nella risoluzione della divisione)
- alla prova scritta (ad esempio alla consegna)
- alle regole della microcultura della classe (scrivere due cifre dopo la virgola, fare il disegno, giustificare la risposta, scrivere l'unità di misura,...)
- alla relazione insegnante-allievo (mantenere un buon rapporto)
- all'attitudine dell'allievo (disposizione ad agire: motivazione, impegno)
- agli esercizi realizzati in classe (aver allenato la stima negli esercizi in classe,...)

Riferimento ai criteri

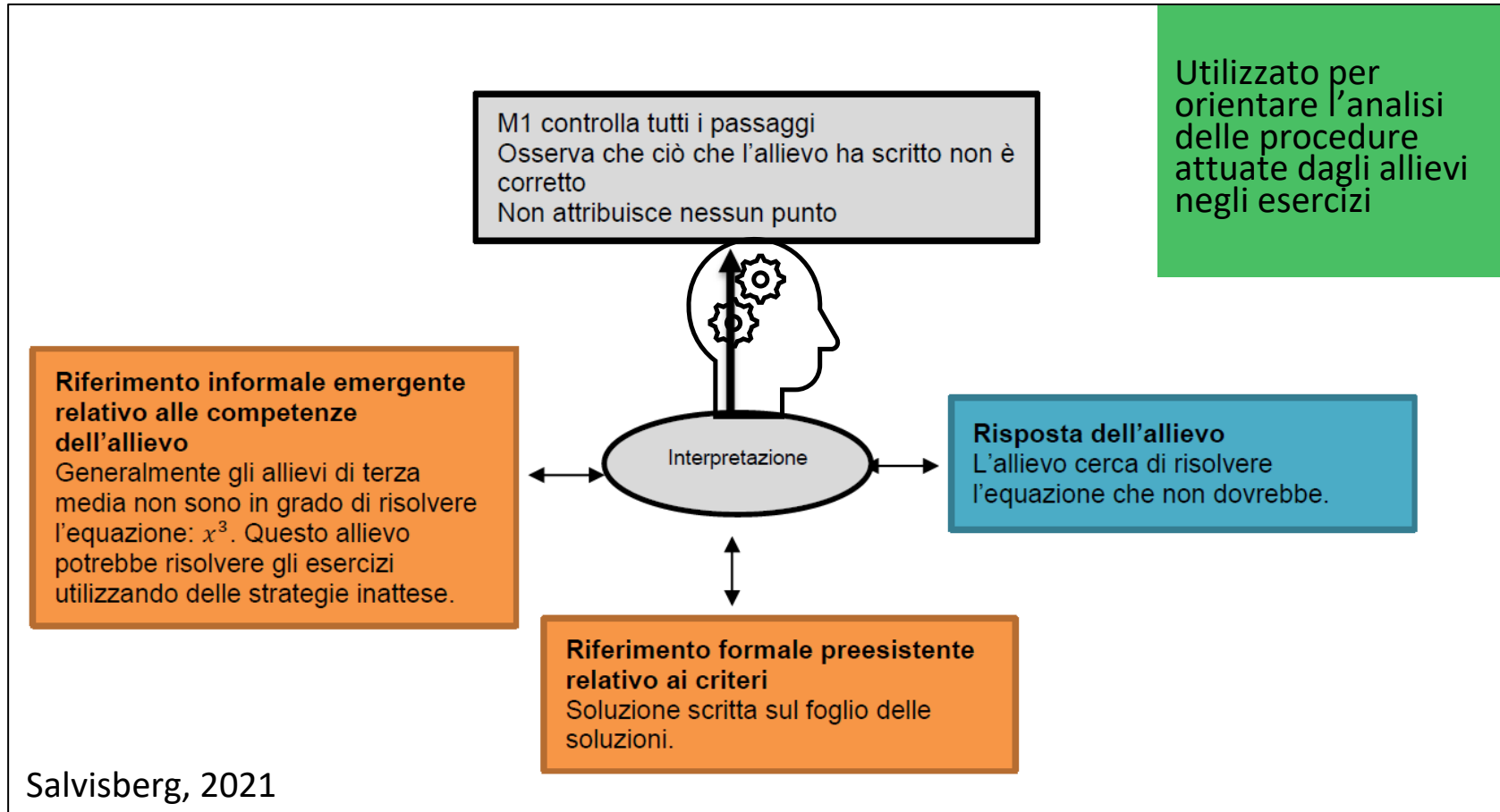


I riferimenti effettivamente utilizzati durante l'interpretazione

Gli insegnanti fanno riferimento (Salvisberg, 2021):

- ai criteri
- **alla rappresentazione del livello di competenza di matematica dell'allievo (difficoltà nella risoluzione della divisione)**
- alla prova scritta (ad esempio alla consegna)
- alle regole della microcultura della classe (scrivere due cifre dopo la virgola, fare il disegno, giustificare la risposta, scrivere l'unità di misura,...)
- alla relazione insegnante-allievo (mantenere un buon rapporto)
- all'attitudine dell'allievo (disposizione ad agire: motivazione, impegno)
- agli esercizi realizzati in classe (aver allenato la stima negli esercizi in classe,...)

Riferimento alla rappresentazione del livello di competenza di matematica dell'allievo



I riferimenti effettivamente utilizzati durante l'interpretazione

Gli insegnanti fanno riferimento (Salvisberg, 2021):

- ai criteri
- alla rappresentazione del livello di competenza di matematica dell'allievo (difficoltà nella risoluzione della divisione)
- alla prova scritta (ad esempio alla consegna)
- alla relazione insegnante-allievo (mantenere un buon rapporto)
- all'attitudine dell'allievo (disposizione ad agire: motivazione, impegno)
- agli esercizi realizzati in classe (aver allenato la stima negli esercizi in classe,...)
- alle regole della microcultura della classe (scrivere due cifre dopo la virgola, fare il disegno, giustificare la risposta, scrivere l'unità di misura,...)

I riferimenti utilizzati durante (Salvisberg, 2021):

Autoregolazione/ autovalutazione

- Momento di autovalutazione dopo la prova scritta: l'insegnante chiede agli allievi in quale esercizio hanno avuto difficoltà
- L'insegnante chiede di attribuirsi la nota

BUON LAVORO!

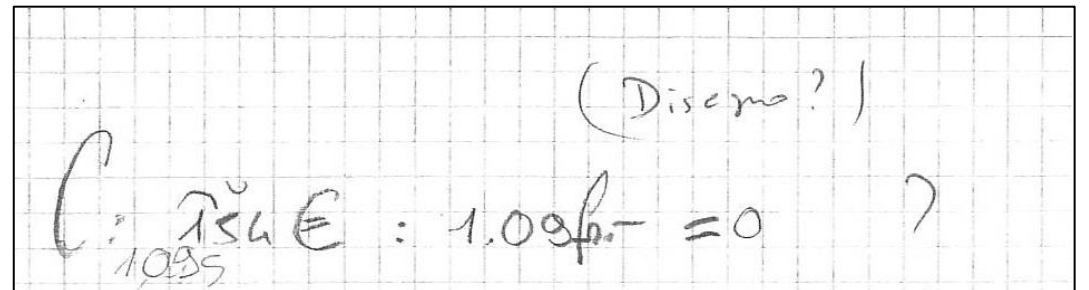
Come pensi sia andato il test? Che voto prevedi? ... 4,75

Avevi studiato e ti sentivi preparato/a? ... Si

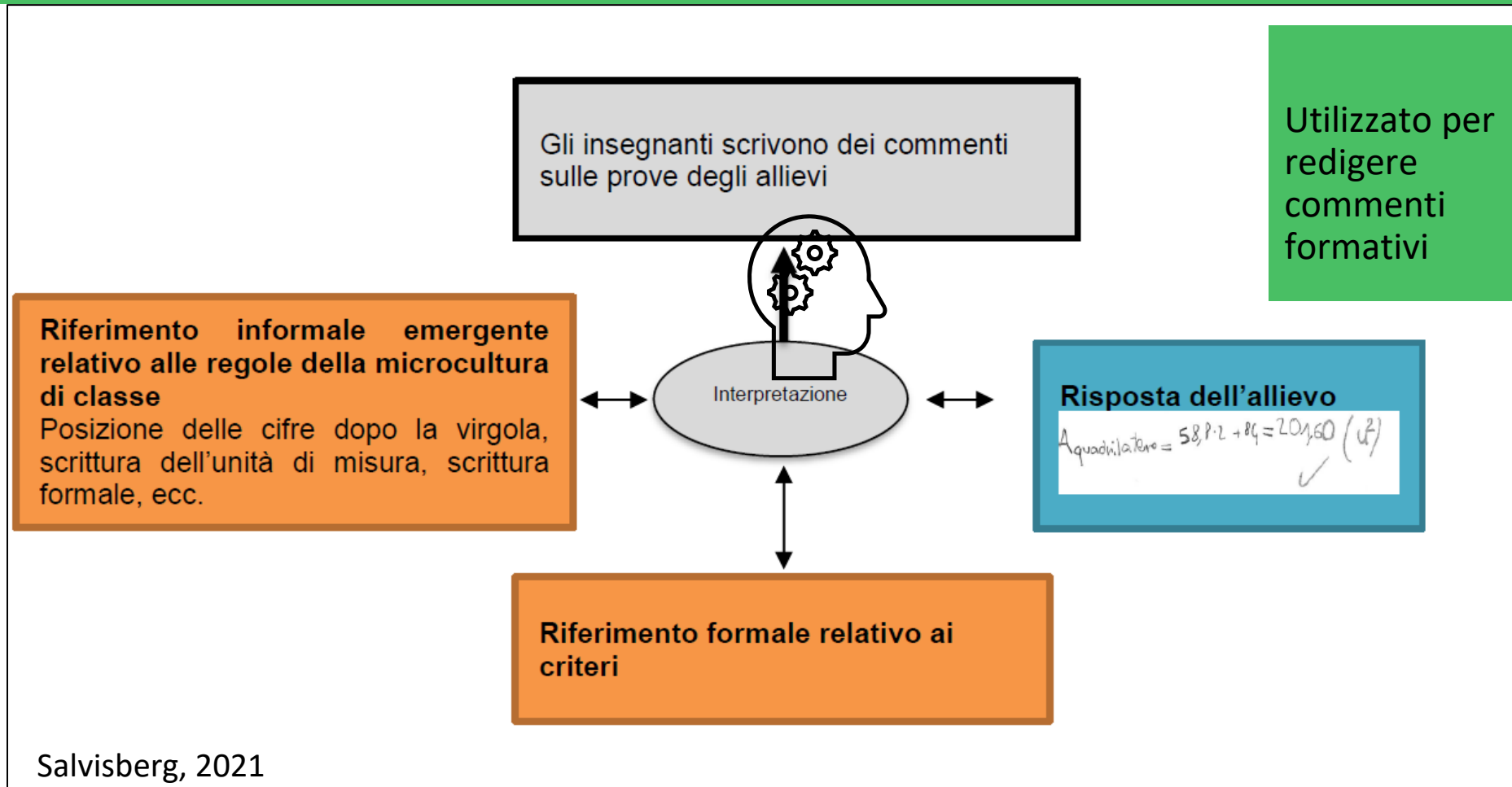
Feedback

Voto numerico accompagnato da commenti orali e scritti → molto generali

- Commenti di rinforzo positivo: brava, bene,...



Riferimento alle regole della microcultura della classe



Quali riflessioni?

Come mai i criteri sono poco presenti?

- Cultura (importanza della nota, attenzione sugli esercizi e sulla ponderazione numerica anziché sui criteri,...)
- Concezioni (oggettività, la valutazione sommativa avviene alla fine)
- Regolamenti (è necessario attribuire un voto numerico alla fine dell'anno)

Qualche pista verso una valutazione per il sostegno dell'apprendimento

- Attivazione della tematica in diversi gruppi
- Valutazione per competenze → manuale sulla valutazione per competenze, gruppo sulla valutazione → atelier
- Importanza della formazione sulle competenze valutative degli insegnanti

Possibili sviluppi: Ricerca al CIRSE

Giovanna Zanolla, Miriam Salvisberg, Elisa Geronimi

- Schiudere la «scatola nera» che produce l'esito valutativo e avviare un **approfondimento sulle concezioni e i criteri di attribuzione delle note da parte dei docenti SE e SM;**
- Indagare sul **significato che gli allievi e i loro genitori attribuiscono alle note, sulla comprensione dei criteri con cui sono state assegnate, sulle loro aspettative.**



GRAZIE DELL'ATTENZIONE!

Miriam Salvisberg

PhD, Ricercatrice SUPSI-DFA, CIRSE

Referenze bibliografiche



Salvisberg, M. (2021). *L'activité évaluative certificative en situation produite par des enseignant-es du primaire et secondaire I du canton du Tessin : de la conception de l'épreuve écrite à l'interprétation des informations recueillies et à leur exploitation* [Thèse de doctorat, Université de Genève]. Archive-ouverte UNIGE. <https://archive-ouverte.unige.ch/unige:157071>

Salvisberg, M., & Mottier Lopez, L. (2022). Pluralité des buts dans l'activité évaluative certificative. *La Revue LEeE*, 6. <https://doi.org/10.48325/rleee.006.08>

Brookhart, S. (2022). Criteria connect grading with other assessment practices. *La Revue LEeE*, 6. <https://doi.org/10.48325/rleee.006.01>

Mottier Lopez, L. (2017) Une modélisation pour appréhender la référentialisation dans l'évaluation des apprentissages des élèves. In P. Detroz, M. Crahay & A. Fagnant, *L'évaluation à la lumière des contextes et des disciplines* (pp. 169-192). De Boeck. <http://archive-ouverte.unige.ch/unige:100100>

Pasquini, R. (2021). *Quand la note devient constructive. Évaluer pour certifier et soutenir les apprentissages*. Presses de l'Université Laval.